



Domenica 20 dicembre 2015

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
 - Comunicazioni sociali
 Realizzazione: Ili - Via Antonio da Recanati 1
 20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax 02.66983961
 Per segnalare le iniziative:
 milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
 Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
 telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
 sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it
 Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
 tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

a pagina 3

**Porte Sante aperte
 iniziato il Giubileo**

a pagina 4

**«La cena sospesa»
 adesso raddoppia**

a pagina 5

**Il Capodanno solidale
 dell'Azione cattolica**

**PROPOSTE
 della
 SETTIMANA**



Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:
 Oggi alle 17.30 dal Duomo di Milano diretta della Messa di Avvento presieduta dal cardinale Scola.
 Lunedì 21 alle 21 Speciale Visita pastorale del cardinale Scola a Inveruno nel Decanato di Castano Primo.
 Martedì 22 alle 18.30 Speciale Visita Pastorale a Inveruno.
 Mercoledì 23 alle 21 l'udienza generale di papa Francesco.
 Giovedì 24 alle 23.30 dal Duomo diretta della Veglia e Santa Messa di Mezzanotte presieduta dall'Arcivescovo.
 Venerdì 25 alle 11 diretta dal Duomo il Pontificale di Natale presieduto dal Cardinale.
 Sabato 26 alle 18.40 Speciale di Natale de La Chiesa nella città.
 Domenica 27 alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.

Gli auguri del Vicario generale nell'Anno Santo straordinario dedicato alla misericordia Luce, Parola e gioia in questo Natale

*Quanto buio può sopportare la terra?
 Il buio: sguardi smarriti che non vedono speranze,
 bellezze perdute, nascoste in un abisso di nulla,
 cuori spaventati, che invocano abbracci.
 Quanto buio può sopportare la terra?
 La terra non si stanca, non sopporta,
 custodisce invece un germoglio
 e prega: ci vorrebbe una luce,
 un sole che sorge dall'alto.*

*«Veniva nel mondo la luce vera,
 quella che illumina ogni uomo» (Gv 1,9).*

*Quante parole può sopportare la terra?
 Le parole perdute, che non sono più
 nomi di niente
 che non sono più cose e verità da dire,
 le parole cattive, armi per ferire,
 le parole sceme, le parole false, le parole troppe,
 le parole grigie che seminano grigiore,
 lamento e scontento.*

*Quante parole può sopportare la terra?
 La terra non si stanca, non sopporta,
 si impegna invece di letame
 e prega: ci vorrebbe un silenzio,
 per una confidenza amica.*

*«E il Verbo si fece carne» (Gv 1,14)
 «Vi ho detto queste cose
 perché la mia gioia sia in voi
 E la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11).*

*Quanto dolore può sopportare la terra?
 Non vi sembra l'orrore e il grido,
 le lacrime e la rabbia
 siano già oltre il limite dell'eccessivo?
 Quanto dolore può sopportare la terra?
 La terra, come la madre, non pone limiti
 e non disperata,
 non vive la pazienza
 come una forma trattenuta di esasperazione,
 ma come una preghiera: ci vorrebbe qualche cosa
 come una specie di pace!
 anzi - un sogno? - come una festa
 non una qualche attesa
 di un risarcimento postumo
 ma come una esperienza di letizia compiuta.*



Opera realizzata dal maestro Alessandro Nastasio come omaggio natalizio ai lettori di «Milano Sette»

*«Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia
 che sarà di tutto il popolo:
 oggi vi è nato nella città di Davide
 un salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,10-11)*

*A Natale possa riposare la terra, e possa rallegrarsi
 la moltitudine immensa dei figli di Dio
 che percorrono la terra
 e ne imparano la preghiera.*

AUGURI

monsignor Mario Delpini

Messe di Scola in carcere e in Duomo

Mercoledì 23 dicembre, antevigilia di Natale, l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, si recherà in visita al Penitenziario di Monza. L'Arcivescovo giungerà alle 9 nella cappella dell'Istituto recentemente riaperta dopo i lavori di ristrutturazione, dove presiederà la celebrazione eucaristica e incontrerà i detenuti e il personale. Giovedì 24 dicembre, vigilia di Natale, a partire dalle 23.30, nel Duomo di Milano, l'Arcivescovo presiederà la Veglia e la

celebrazione della santa Messa di mezzanotte. Diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), www.chiesadimilano.it, Radio Marconi e Radio Mater. Venerdì 25 dicembre, alle 11, sempre in Duomo, il cardinale Scola presiederà il Pontificale nella solennità del Natale del Signore. Diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it. Radio Mater manderà in onda l'omelia dell'Arcivescovo alle 12.30.



La celebrazione giubilare alla Sacra Famiglia

Sacra Famiglia, «Gesù nato povero come i nostri ospiti»

DI GENEROSO SIMEONE

La Sacra Famiglia di Cesano Boscone si prepara al Natale. Che per gli ospiti ha sempre un significato particolare. «Si conferma fra Giuseppe Tironi, rettore dei frati cappuccini della Sacra Famiglia - per le persone che vivono qui il Natale rappresenta Gesù che gli vuole bene perché ha deciso di nascere povero come loro. Vedono Gesù come uno che soffre, quindi come uno di loro. Ma nonostante ciò riescono comunque a pregare per altre persone che soffrono di più perché sono sole e non hanno amici o per i bambini poveri. Il giorno di Natale qui a volte ha anche un

sapore un po' triste perché molti ospiti non hanno famiglia. In questi anni, tuttavia, ho potuto vedere lo straordinario impegno degli operatori che cercano di far vivere questa festa in un clima il più possibile familiare». La Messa di Mezzanotte e quella di Natale delle 10 vedranno infatti la partecipazione di centinaia di persone. «Un santuario della sofferenza e della speranza». Così il cardinale Angelo Scola aveva definito la Sacra Famiglia quando la scelse come una delle Chiese giubilari in occasione dell'Anno Santo della Misericordia indetto da papa Francesco. «Qui certamente si vive una sofferenza fisica - spiega fra Giuseppe - ma

non una sofferenza di vicinanza. Ed è proprio questa relazione, che arricchisce noi religiosi, ma anche il personale della Sacra Famiglia, a rendere meno sofferenti i nostri ospiti. Vivere il Giubileo della Misericordia qui da noi penso significhi vivere un'esperienza di relazione, che poi è l'abbraccio di Dio». La Porta Santa è stata aperta domenica 13 dicembre in concomitanza con l'avvio del Giubileo nella Diocesi di Milano. La celebrazione eucaristica è stata presieduta dal Vicario episcopale di Zona, padre Michele Elli e concelebrata da don Vincenzo Barbante, presidente della Fondazione Sacra Famiglia oltre che dalla comunità dei frati

cappuccini, presenti nell'istituto di Cesano Boscone dal 1981. Hanno partecipato alla cerimonia anche molte persone anziane e con disabilità ospiti delle varie residenze della Sacra Famiglia, così come diversi dipendenti e volontari della Fondazione. Massiccia anche la presenza dei familiari degli ospiti e dei cittadini di Cesano Boscone. Nel pomeriggio si è tenuto il primo pellegrinaggio. Lo ha organizzato la parrocchia San Giovanni Battista di Cesano Boscone ed è stato guidato dal parroco don Luigi Caldera. Quasi mille le persone che hanno seguito il percorso giubilare che, per un anno, chiunque potrà compiere

seguito un apposito itinerario. Tutti i giorni, dalle 7 alle 19.30, sarà infatti possibile visitare la Sacra Famiglia e vivere pienamente l'esperienza giubilare secondo le indicazioni del Santo Padre. «Abbiamo pensato - ha aggiunto fra Giuseppe - a un percorso che faccia camminare il pellegrino all'interno delle nostre strutture recuperando il senso del termine pellegrinaggio. In Sacra Famiglia, accanto all'esperienza penitenziale che si vivrà nella nostra chiesa, sarà possibile avere un contatto diretto con la nostra fondazione conoscendo ospiti e operatori direttamente nei reparti ed entrando così in relazione con loro».